

**Presentazione il 26 gennaio 2006 ore 9,00  
Hotel Nazionale, Sala Cristallo, Piazza Montecitorio - Roma**

**CHI AIUTA LE VITTIME DELLA  
STRADA IN ITALIA?**



*Help Vittime*

**CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
800.134.900**

FONDAZIONE LUIGI GUCCIONE ONLUS



**FLG**

ENTE MORALE VITTIME DELLA STRADA

**CENTRO ASSISTENZA  
ALLE VITTIME DELLA STRADA**

Centro Argonauta, Viale Ostiense, 131/L - Roma  
Orario di apertura: ore 9.00-14.00 dal lunedì al venerdì  
E-mail: vittime@flg.it - Tel. e Fax 06 57118613

# Help Vittime

## Apri a Roma il **Centro Assistenza alle Vittime della Strada** Un **numero verde** gratuito per le chiamate. I **servizi** e i numeri

Sono dagli 8.000 ai 9.000 i morti e 25.000 gli invalidi gravi ogni anno sulle strade italiane a causa di incidente stradale. Cosa fa lo Stato? Non abbastanza. Cade un aereo con 118 persone a bordo ed è pronta una task-force di psicologi. Va giù una scuola con 26 bambini, idem. Ed è giusto che sia così. Ogni settimana la strada fa morti pari al numero dei passeggeri di un aereo come quello dell'incidente di Linate. E' come se ogni settimana venisse giù un aereo di medie dimensioni. E non succede nulla.

Le cause principali degli incidenti sono ben individuate anche dal Piano nazionale per la Sicurezza stradale e riguardano principalmente il Fattore umano, le Infrastrutture e i Veicoli:

### ● **strade maltenute**

*(negli ultimi 3 anni meno 20% di spesa nella manutenzione ordinaria delle strade: asfalti, segnaletica, barriere, ecc.). Così risulta da un'indagine condotta da FLG e dall'Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti.*

### ● **punti ad alto rischio di incidenti**

*(i modelli progettuali delle strade e lo stato delle sue dotazioni tecniche rivestono un ruolo essenziale e determinante per ridurre gli incidenti);*

### ● **insufficiente protezione offerta dai veicoli in caso d'urto**

*(l'analisi degli incidenti mostra che se tutte le automobili fossero concepite per offrire, in caso di incidente, una protezione equivalente a quella offerta dalle migliori della loro categoria, la metà delle lesioni mortali e invalidanti potrebbero essere evitate);*

### ● **velocità eccessiva**

*(all'origine di circa un terzo degli incidenti mortali e gravi, fattore determinante della gravità degli esiti);*

### ● **consumo d'alcool e droghe**

*(circa 300.000 sono i controlli ogni anno del tasso alcolemico di chi guida in Italia. In Francia ne vengono fatti, invece, ogni anno 10.000.000 circa. In Italia paradossalmente sulle strade non si muore a causa dell'alcol);*

### ● **mancato uso delle cinture di sicurezza, del casco protettivo e di altri mezzi di sicurezza**

*(rappresentano fattori aggravanti importanti per gli esiti mortali e gravi degli incidenti);*

### ● **inosservanza dei tempi di guida e di riposo per il trasporto professionale;**

In conclusione, una corretta applicazione delle regole di prudenza stradale, un adeguato intervento del settore pubblico nel ridurre i punti di rischio anche attraverso la programmata manutenzione delle strade, un innalzamento dei sistemi conosciuti di sicurezza dei veicoli da parte degli stessi produttori, porterebbe ad una radicale riduzione delle vittime della strada.

Occorre "costringere" tutti gli attori coinvolti del settore ad una maggiore responsabilità sociale in ordine alla loro azione



e alla loro missione.

Una prima risposta vuol essere l'istituzione di un Centro nazionale vittime della strada che preveda la realizzazione di un'attività di informazione, assistenza, consulenza e patrocinio al cittadino vittima d'incidente stradale, una attività di promozione, monitoraggio e confronto con gli enti gestori delle strade e verso i produttori dei veicoli, un confronto con le rappresentanze professionali degli operatori della strada.

Il Centro agisce come punto di informazione alle vittime della strada.

Il Centro di Assistenza alla Vittime della Strada oltre a svolgere l'attività di assi-

stenza diretta alla vittima e ai suoi familiari è anche lo strumento di "difesa" dei diritti dei cittadini utenti della strada e si farà promotore di iniziative di tutela e difesa degli utenti danneggiati da incidenti avvenuti su strade maltenute dai gestori e/o a causa di autoveicoli non conformi ai sistemi di sicurezza previsti dalla normativa.

Il Centro agirà:

1. *Chiamando in causa i produttori delle auto qualora il sistema di sicurezza poteva essere già introdotto alla data della messa in circolazione dell'auto e l'introduzione del sistema avrebbe evitato perdite umane;*
2. *Chiamata in causa degli enti gestori per la cattiva manutenzione della strada o la mancata messa in sicurezza qualora il sistema di sicurezza poteva essere già introdotto e l'introduzione del sistema avrebbe evitato perdite umane;*
3. *diffide stragiudiziali ai comuni e alle ditte appaltatrici della manutenzione delle strade che non rispettano le regole della concorrenza leale e avviano azione inibitoria e/o surrogatoria;*
4. *proposizione di cause per le buche/cattiva illuminazione/ecc che provocano incidenti (farsi paladini della fine della giurisprudenza sull'insidia-trabocchetto)*

Sarebbe un dovere dello Stato e delle sue Istituzioni offrire, invece, il necessario aiuto attraverso la creazione di appositi **Centri di assistenza** – gestiti anche con il coinvolgimento delle organizzazioni della società civile – nelle diverse province dove le vittime possano ricevere una qualificata assistenza e consulenza in campo medico, sociale, psicologico e legale. Abbiamo approntare da subito una proposta di legge – distinta da quelle delle vittime di reato – e che prevede:

1. Un punto di informazione alle vittime della strada sui propri diritti attraverso l'istituzione di Centri presso gli enti locali territoriali ed affidata a figure che andranno formate allo scopo.
2. Adeguamento del codice di procedura penale riguardo ai reati di violenza stradale



3. La riforma del fondo di garanzia per le vittime della strada

4. La promozione di forme di mediazione e conciliazione tra vittima e autore del reato e di procedure giudiziarie ed extra-giudiziarie per la riparazione del danno in

tempi ragionevoli.

5. L'istituzione di una giornata della memoria la terza domenica di novembre (giornata europea).

**Nell'ambito di tali centri saranno date informazioni:**

- sull'assistenza immediatamente successiva all'incidente
- sull'avvio delle procedure di risarcimento del danno,
- su come ricevere assistenza durante i processi (civili e penali) e durante le trattative,
- sulle consulenze giuridiche, servizi medici, psicologici e psichiatrici.

L'obiettivo sociale deve essere quello di evitare che la sofferenza, fenomeno fisiologico che nessuno potrà mai eliminare, diventi nella solitudine e nell'abbandono disperazione e patologia.

Informazioni e consulenze che si possono ricevere chiamando al Numero Verde che verrà attivato o anche attraverso il portale web da realizzare.

Il Centro di assistenza alla Vittime della Strada è anche lo strumento di "difesa" dei diritti dei cittadini utenti della strada e si farà promotore di iniziativa di tutela e difesa degli utenti danneggiati da incidenti avvenuti su strade maltenute dai gestori. Cosa può essere fatto per porre rimedi?

Sarà necessario promuovere una campagna per arrivare ad una sorta di **patente a punti** anche **per i gestori delle strade** (revoce della concessione e affidamento ad altri gestori) per giudicarne l'operato e la qualità del servizio offerto? Potrebbe essere utile una **Carta dei servizi** per regolamentare per legge i diritti degli utenti.

In particolare nel considerare la **strada un "servizio"** al pari dell'energia elettrica, del gas, del telefono, del trasporto pubblico locale e di quello ferroviario, ecc. E prevedere quindi una **legge "ad hoc"** che ne disciplini l'attività e le responsabilità in ordine all'esercizio. Per legge, appunto. Per arrivare a predisporre **le linee guida di un disegno di legge**

**che preveda la strada come servizio e l'istituzione di un'autorità** (ministero per la sicurezza e la mobilità o un'Agenzia) in grado di supportarla. Sarebbe un passo in avanti deciso verso la sicurezza stradale.

**Il Centro di Assistenza alle Vittime della Strada** promuoverà anche iniziative di carattere giudiziario anche nei confronti degli enti gestori delle strade maltenute sulle quali si verificheranno incidenti.

Per la parte penale e civile va denunciata la insopportabile lungaggine dei processi. Non siamo animati da spirito di vendetta per gli autori dei reati di violenza stradale. Per questi nel caso di condanna penale a seguito di reati colposi legati ad incidenti stradali, in un'ottica costituzionalmente orientata, è doveroso offrire al condannato una effettiva possibilità di recupero.

In tale ambito si potrebbe ad esempio prevedere come sanzione sostitutiva o come misura alternativa il lavoro socialmente utile per la sicurezza stradale (consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore di organizzazioni di volontariato che si occupano di sicurezza stradale) oppure l'obbligo di prestare assistenza alle vittime della strada o ai prossimi congiunti.



**Il Centro di assistenza alle Vittime della Strada** diviene il punto promotore di iniziative politico-culturali, legislative e di azione di difesa dei diritti delle vittime della strada e di reato oltre di che di assistenza.

In particolare nei confronti degli enti gestori delle strade chiamati alla manutenzione programmata delle infrastrutture da diverse disposizione di legge.

Dopo il Centro di Roma saranno aperti anche altri due Centri a Nord e a Sud: Milano e Cosenza (entro la primavera). A Roma la gestione del numero verde e del sito. Sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

## I SERVIZI DEL CENTRO

### MARCHIO

Verrà presentato un marchio etico di sostegno alle vittime della strada registrato dalla Fondazione Luigi Guccione quale Ente Morale delle vittime della strada.

### NUMERO VERDE

È stato attivato un Numero Verde (**800 134 900**) come servizio gratuito per chi chiama. Tale numero dovrebbe essere portato a conoscenza di punti sensibili (Asl, Comuni, forze dell'ordine addette ai rilievi di incidenti, ecc.)

### PSICOLOGI

Per il primo anno accordo con Associazione Punto Salute (Psicologi e Psicoterapeuti) per servizio di assistenza psicologica on line gratuita.

### AVVOCATI

È stata realizzata una struttura legale (presto proporremo un'Associazione e Centro Studi) con penalisti e civilisti in tutti i capoluoghi di provincia attraverso una convenzione.

### ASSUMO

Associazione **Utenti della Mobilità**. FLG si farà promotrice nel prossimo mese di marzo della costituzione, in proprio, di un'Associazione di consumatori-utenti del sistema della mobilità. Un'organizzazione operativa di azione legale a tutela degli interessi dei consumatori della strada.

### MEDICI LEGALI

Analogo struttura è stata attivata per le consulenze medico-legali a livello di tutti i capoluoghi di provincia.

### PORTALE

Un portale tematico sarà attivato per fornire anche on line tutte le informazioni utili in caso di incidente stradale:

- **Cosa fare in caso di incidente**  
Guida pratica per chi ha subito un incidente stradale
- **Newsgroup**  
verranno aperti diversi gruppi di discussione ai quali gli utenti visitatori potranno partecipare lasciando i propri messaggi;
- **Chat**  
sarà possibile conversare on-line con altri utenti collegati sul portale
- **Search engine**  
il portale permetterà la ricerca di informazioni al suo interno e, appoggiandosi su opportuni motori di ricerca, anche su internet.
- **SicurLex (aiuto legale)**  
in quest'area ci sarà spazio per coloro i quali necessitano di aiuti legali che potranno consultare un archivio leggi e, quando disponibile, conversare direttamente con un legale (anche in videoconferenza quando disponibile).
- **SicurMed (aiuto e consigli medici)**  
in quest'area ci si occuperà di dare aiuto dal punto di vista medico (psicologico) ed anche qui sarà possibile conversare con un medico quando disponibile.